

## APPROFONDIMENTO CIVILE

# La critica situazione dell'ufficio giudiziario non salva il Magistrato poco solerte (Cass. n. 25364/2023)

<b>Data pubblicazione:</b>	17/01/2024
<b>Autore:</b>	Avv. Roberto Francesco Iannone
<b>Categoria:</b>	Civile

## Contenuto

### IL FATTO

Il Magistrato, poco solerte nell'adempimento dei propri doveri, può invocare lo stato di criticità dell'Ufficio Giudiziario presso cui è in funzione, per andare indenne da un procedimento disciplinare?

### LA DECISIONE DELLA CASSAZIONE

Per la Suprema Corte, la situazione - peraltro, a quanto pare, reale e sussistente - di carenza di personale nell'Ufficio di appartenenza - non giustifica la gestione irrazionale del ruolo da parte del Magistrato, nonché l'accumularsi di enormi ritardi [1] nella definizione dei procedimenti, incompatibili con i principi della ragionevole durata del processo.

Nel caso di specie, poi, i provvedimenti inevasi erano in numero enorme, ben 388, nonostante si trattasse di decreti penali, ossia - secondo quanto riportato in sentenza " di provvedimenti di natura semplificata, tali da non richiedere gravosi impegni in termini di tempo".

### NOTE

[1] Nel provvedimento si legge anche di ritardi di quasi dieci anni, quindi anche oltre il termine prescrizionale.

rami del diritto, sia in ambito giudiziale che stragiudiziale. Collabora con le più importanti piattaforme giuridiche online, oltre ad essere autore di numerosi articoli ivi pubblicati. Ideatore e responsabile dei siti [www.avvmichelealfredochiariello.it](http://www.avvmichelealfredochiariello.it) e [www.studiolegalechiariello.it](http://www.studiolegalechiariello.it), nonché ideatore e fondatore del progetto giuridico “Il periscopio del diritto”, di cui è autore e responsabile